



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI M.I.U.R. – **CONFEDERATI CODIRP**



LA CHIAMATA DIRETTA DEI DOCENTI

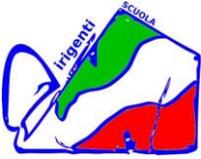
Non abbiamo di certo ritardato la voce di *DIRIGENTISCUOLA* per avere conferma della scontata, e inviperita, reazione dei sindacati di comparto, infarcita dei consunti slogan e delle stanche parole d'ordine, sulla riproposta torsione autoritaria e dirigitica che non si concilia con un ambiente di lavoro fondato sulla condivisione e sulla cooperazione...con il dirigente scolastico che indica a piacimento i requisiti (dei docenti) e che, con il colloquio, può arbitrariamente creare connessioni tra requisiti e persone.

Abbiamo solo ritenuto di dover attendere l'ufficialità del testo per poter affermare che la nota prot. n. 2609 emanata dal MIUR nella tarda giornata del 22 luglio u.s., contenente le preannunciate *Linee guida* per l'individuazione dei docenti dagli ambiti territoriali, costituisce **un atto di respipiscenza** che compensa il suo non incolpevole ritardo per il tempo inutilmente sprecato in una trattativa con i dichiarati nemici dell'anarchia della chiamata diretta inventata dalla pessima scuola: che per *DIRIGENTISCUOLA* – già nell'ultima lettera indirizzata alle Alte Autorità della Repubblica – mai si sarebbe dovuta avviare su una materia, inerente la mobilità, in cui la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti delle norme di legge (art. 40, comma 1, D. Lgs. 165/01 e s.m.i.); che nel caso di specie regolano in modo compiuto ed autoconsistente l'intera disciplina (Legge 107/15, art. unico, commi 79-82), in più – per fugare ogni possibile dubbio – protetta dal successivo comma 196, al di cui tenore sono inefficaci le (eventuali) norme e le procedure contenute nei contratti collettivi di lavoro, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge.

Non appena pubblicate, le *Linee guida* sono state oggetto del solito comunicato unitario di FLCGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS-CONFSAL, per far sapere che i loro uffici legali vi avrebbero subito individuato profili di illegittimità, ovviamente per lesione della dignità professionale dei docenti, versione ultima dell'inossidabile mantra della libertà d'insegnamento.

Dirà la magistratura amministrativa adita – se effettivamente sarà adita – circa il loro valore giuridico e se siano legittime o non, fornendo esse solo **indicazioni** operative a **titolo esemplificativo** e fungendo da utile **supporto** alle istituzioni scolastiche per **facilitare** il compito dei dirigenti scolastici e dei docenti coinvolti per l'avvio di un percorso innovativo che deve mantenere la correttezza formale e sostanziale dell'azione amministrativa, nel segno della trasparenza e delle pari opportunità, **in una materia già dettagliata dalla legge.**

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI M.I.U.R. – **CONFEDERATI CODIRP**



Suscitano invece riserve per le ravvicinate scadenze, ancorché dichiarate imposte da ragioni eccezionali e solo in prima applicazione, in riferimento all' a.s. 2016/17.

Sicuramente, i dirigenti scolastici non sono dei batman né si sentono sotto assedio, come vorrebbero far credere gli attestatori di una solidarietà pelosa, profondamente insincera, indirizzata a coloro che, contestualmente, sono individuati potenziali consumatori di inenarrabili nefandezze e artefici di processi corruttivi, meritevoli di essere segnalati in via preventiva all'ANAC.

Perciò, non già per passiva acquiescenza bensì – ancor prima che per obbligo giuridico – per deontologia professionale, i dirigenti scolastici procrastineranno le loro ferie, pur se programmate e magari con l'impegno di una caparra, come farebbero, o sarebbero chiamati a fare, i dirigenti **veri**, ancorché nei confronti dei predetti dirigenti **veri** essi siano pagati, e considerati, per meno della metà.

Essi non solleciteranno l'ennesimo rinvio di istituti fondamentali della Legge 107, né accoglieranno il furbesco suggerimento, pure presente nelle pieghe delle Linee guida, di rimettersi alla subentrante azione residuale dell'USR, che assegnerebbe i docenti alle scuole secondo gli automatici dispositivi dei punti in graduatoria. Detto in termini diversi, non potranno in essere un responsabile atteggiamento d'inerzia, inopinatamente prospettato da un'associazione professionale di pregevole tradizione.

I dirigenti scolastici presenzieranno l'intera operazione perché consapevoli della sua valenza strategica e quindi della sua non delegabilità, a prescindere se ciò sia legittimo o meno sul piano giuridico.

La presenzieranno, e non per il timore che l'inerzia e/o l'assenza fisica possano costare loro una valutazione negativa e conseguenti riflessi patrimoniali.

Dunque, interromperanno o faranno slittare le loro ferie, come quelle dei docenti collaboratori e – nel numero strettamente necessario – del personale di segreteria per i non lievi adempimenti istruttori. **Ovviamente ci si augura che l'Amministrazione abbia messo in conto di rifondere le stesse dei predetti soggetti, oltre che dei dirigenti, per il rientro anticipato in servizio.**

Alle OO.SS. che continuano a minacciare, pensando di intimidire o spaventare i dirigenti, consigliamo un profondo **mea culpa**. Sono loro che hanno pervicacemente ostacolato l'Amministrazione (nel tentativo di sconvolgere la previsione normativa) che poi si è determinata per l'obbligato rispetto della legge, sia pure in articolo mortis, e solo dopo la denuncia della

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI M.I.U.R. – **CONFEDERATI CODIRP**



DIRIGENTISCUOLA. Se le linee guida fossero state emanate senza alcun ostacolo o tentativo di disapplicare la legge, non solo il personale e tutti i docenti interessati alla “chiamata” avrebbe potuto godere delle meritate ferie, ma sarebbe stato assicurato un sereno avvio dell’anno scolastico.

Le stesse OO.SS. pensino ora a giustificarsi con i loro iscritti, a partire dai docenti interessati alle procedure estive, che, sicuramente, protesteranno per l’interruzione delle ferie e il conseguente rientro anticipato in servizio. Dovrebbero sapere che il Dirigente dirige, da disposizioni; eseguono i collaboratori e il personale ATA che dovrà anche provvedere all’apertura delle scuole in pieno ferragosto!

E nella circostanza i dirigenti scolastici potranno, e dovranno, a giusto titolo rivendicare - **al minimo!** – il trattamento, normativo ed economico, di cui gode tutta la dirigenza pubblica.

Si tratta di risolvere il disallineamento, frutto di un Legislatore schizofrenico, tra le coeve legge 107/15, nel punto in cui integra e declina i potenziati poteri della dirigenza scolastica, per dare piena attuazione all’autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema d’istruzione (comma 78), e legge delega 124/15, laddove riscrive la dirigenza pubblica, in particolare quella gestionale o manageriale, collocandola nel ruolo unico, ma assurdamente escludendovi la più *gestionale* di tutte le dirigenze, ovvero la più complessa e la più *rogiosa*: per l’appunto quella esercitata nelle istituzioni scolastiche, destinata a stazionare in un retrobottega a contemplare la sua sublime, e pezzente, *specificità!*

In un recente quadro sinottico pubblicato dalla rivista TUTTOSCUOLA i dirigenti scolastici risultano gravati da ben **22** tipi di responsabilità a fronte delle **4** che incidono – e non tutti – i dirigenti amministrativi di pari fascia e del medesimo datore di lavoro, attributari di competenze raramente autonome e/o precostituite *ex lege*, bensì prevalentemente delegate e/o di mero supporto, comunque per la realizzazione di obiettivi e programmi circoscritti, in definitiva semplici; e a non voler tacere dei dirigenti tecnici, o *professionali* secondo la citata legge 124/15, addirittura privi di una sia pur minima struttura organizzativa da governare – e delle correlate risorse umane, finanziarie e strumentali da gestire – dato che operano, di regola, sulla base di un atto d’indirizzo del ministro, in attività ispettive, di consulenza, studio, ricerca e in altri incarichi previsti nell’ordinamento: eppure anch’essi – come i dirigenti amministrativi – collocati nel ruolo unico, sia pure in presumibili sezioni speciali, quando sarà attuata la delega, che il ruolo unico lo presuppongono.

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI M.I.U.R. – **CONFEDERATI CODIRP**



Ma nell'immediato c'è un'altra sfida, del rinnovo contrattuale anche della ricompattata Area dirigenziale *Istruzione e Ricerca*, includente i cirenei finora recintati nella quinta area della dirigenza scolastica; ora smantellata, unitamente all'alibi di pigri giudici del lavoro che hanno respinto le richieste di perequazione retributiva con la motivazione che, trattandosi di un'autonoma area, non poteva darsi luogo ad alcun automatismo che non fosse pregiudizievole dell'autonomia dei soggetti negoziali.

Sempre nell'immediato, va almeno allineata la retribuzione di posizione parte fissa (attualmente euro 12.155,61 a fronte di euro 3.556,58), la stessa percepita dai nuovi commensali provenienti dall'Area VII; e non oltre il triennio di vigenza contrattuale dovrà provvedersi per quella di posizione variabile e per la retribuzione di risultato.

Essendo DIRIGENTISCUOLA rappresentativa verificherà ai tavoli negoziali la fattività dei buoni propositi dei sindacati di comparto, che nel complesso hanno altresì confermato la maggioranza assoluta nella nuova area, che finalmente si dicono risolti nel sanare una penalizzazione di **almeno trentamila euro lordi l'anno** nei confronti di chi è **pur sovraccarico di incombenze e responsabilità**. E, nondimeno, verificherà la sincerità di *più autorevoli e relativamente più rappresentativi sindacati della dirigenza scolastica* di spendersi effettivamente per una dirigenza caricata di ulteriori oneri e responsabilità *che ne rendono il profilo sempre più rilevante e strategico all'interno del sistema d'istruzione e, di conseguenza, non più rinviabile la questione relativa ad un'equiparazione retributiva con la restante dirigenza pubblica*.

Dovrà dunque presumersi che la Pentade – defunta la riserva indiana dell'Area quinta – non firmerà più un contratto che non realizzi l'equiparazione economica, per sottoscrivere congiuntamente, sarebbe la quarta volta!, la fotocopiata dichiarazione a verbale di rinviarla al **prossimo giro**.

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org –
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org